



PROGETTI DI DETTAGLIO

PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 – L.R. 8/2016

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO – PROGETTI DI DETTAGLIO

Regione Valle d'Aosta
Assessorato attività produttive,
energia, politiche del lavoro e ambiente
Dipartimento industria, artigianato ed
energia
Piazza della Repubblica, 15
11100 AOSTA

Il/la sottoscritto/a					
Nato/a a		il		Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa/del consorzio (o procuratore speciale)

Ragione sociale				Forma giuridica	
Codice fiscale			Partita IVA		

SEDE LEGALE¹

Via					
CAP		Comune		Prov.	
ATECO 2007 attività primaria ²					
ATECO 2007 attività secondaria ³					

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali

--

PRESENTA

Le *Schede Progetto* relative ai seguenti investimenti:

- ricerca e sviluppo;
- investimenti produttivi:
 - nelle zone in deroga;
 - nelle zone non in deroga;
- investimenti per la tutela dell'ambiente:
 - nelle zone in deroga;
 - nelle zone non in deroga;

¹ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese.

² Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria.

³ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto.

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO – PROGETTI DI DETTAGLIO

- investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al teleriscaldamento e teleraffreddamento;
- formazione;
- assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o con disabilità.

Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi	Importo del contributo richiesto
€	€

Nota: L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal Nucleo di valutazione in base alle regole previste dal bando

A TAL FINE

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- ai sensi dell'Allegato I al reg. UE 651/2014, possiede i requisiti di

- MEDIA IMPRESA GRANDE IMPRESA

PARAMETRI DI IDENTIFICAZIONE DELLE MEDIE IMPRESE	Parametri raccomandazione	Parametri richiedente	
		Ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato	Esercizio precedente
EFFETTIVI (ULA)	a partire da 50 unità e inferiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO	superiore a 10 milioni di euro, fino a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO	superiore a 10 milioni di euro, fino a 43 milioni di Euro		

- di essere, ai sensi del medesimo allegato I del Regolamento UE N. 651/2014
 - Impresa autonoma Impresa associata Impresa collegata
 - il n. di addetti espresso in ULA⁴ nell'ultimo esercizio contabile chiuso dell'impresa è pari a _____ e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza è pari a _____;
 - è regolarmente costituita ed iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese⁵ presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- dispone di almeno una sede/unità locale produttiva sul territorio della Regione Valle d'Aosta;

oppure (opzione alternativa)

⁴ Il numero di addetti corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

⁵ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, specificare nella domanda l'omologo registro delle imprese. Per tale soggetto, inoltre, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno una unità locale sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO – PROGETTI DI DETTAGLIO

- è regolarmente costituita e si impegna a disporre di almeno una unità locale produttiva sul territorio della Regione Valle d'Aosta alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- non appartiene ai settori esclusi di cui all'articolo 1 comma 3 del GBER;
 - risulta attiva ed esercita, in relazione alla sede operativa, un'attività economica, identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 _____ ;
 - è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - è economicamente e finanziariamente sana, vale a dire non si trova nelle condizioni di impresa in difficoltà, così come definita dal Regolamento UE n. 651/2014;
 - presenta una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - è in regola con la normativa antimafia, ovvero non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - è iscritta o ha presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente, qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - non ha riportato negli ultimi 2 anni, oppure 5 anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art. 603 ter del codice penale;
 - non è stata oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante dell'impresa non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale del medesimo legale rappresentante;
 - possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - non è stata oggetto, nei precedenti tre anni dalla data di pubblicazione del bando, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento della sede operativa localizzata in Valle d'Aosta, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili all'impresa e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione accertata con provvedimento giudiziale e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO – PROGETTI DI DETTAGLIO

- possiede i titoli abilitativi di competenza e, se del caso, dispone delle certificazioni ambientali di competenza;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e al D.M. 17 dicembre 2009;
 - inserimento dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - pari opportunità, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente, di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
- è in regola con il pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori relativi agli immobili di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione, in godimento;
- ha rimborsato le agevolazioni regionali godute per le quali è stata disposta la revoca e la conseguente restituzione;
- non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Programma di investimento;
- non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 del D.L. 95/2012, ultimo capoverso;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF"). Qualora l'impresa abbia ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea, dovrà essere prodotta, dall'impresa richiedente l'idonea dichiarazione prevista dal DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007. Qualora ricorra tale ipotesi l'agevolazione non può essere erogata;
- è a conoscenza della l.r. 8/2016 e del relativo Bando e ne accetta i contenuti (comprese le cause di revoca dei contributi) senza riserva alcuna;
- che i dati riportati nella presente domanda e nei suoi allegati (*Schede progetti di dettaglio*) sono veritieri.

SI IMPEGNA

- in caso di sottoscrizione con la Regione dell'*Accordo regionale per l'insediamento e per lo sviluppo*, a realizzare gli investimenti agevolabili descritti nelle *Schede progetti di dettaglio* allegate e il relativo importo per singole categorie di aiuto è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

TIPOLOGIA CATEGORIE DI AIUTI	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi (in €)
A) ricerca e sviluppo	
B1) investimenti produttivi nelle zone in deroga	
B2) investimenti produttivi nelle zone non in deroga	
C1) investimenti per la tutela dell'ambiente nelle zone in deroga	
C2) investimenti per la tutela dell'ambiente nelle zone non in	

Bando in attuazione dell'art. 2 della l.r. 8/2016: DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO – PROGETTI DI DETTAGLIO

deroga	
D) investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al teleriscaldamento e teleraffreddamento (vedi nota 1 allegato 1)	
E) formazione	
F) assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o con disabilità	
TOTALE	

- ad accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 8/2016 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica predisposte dalle strutture competenti;
- a comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- ad assumere le spese inerenti alla stipulazione ed all'erogazione delle agevolazioni nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione;
- a fornire ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Finaosta S.p.A e dalla Regione ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa.

Preso atto di quanto disposto dal d.lgs. n. 193 del 30 giugno 2003,

DÀ IL CONSENSO

a che la Regione Valle d'Aosta proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati acquisiti, ivi inclusa la loro comunicazione e diffusione, limitatamente ai fini del bando.

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

Ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, la presente domanda deve essere sottoscritta dalla persona interessata e trasmessa all'ufficio regionale competente insieme con la fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Si informa che i dati personali contenuti nella domanda e nella documentazione allegata saranno trattati - nel rispetto delle finalità istituzionali e nei limiti stabiliti dal d.lgs. 196/2003 - per via informatica e/o cartacea. L'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti non consentirà l'esame della domanda, che verrà pertanto archiviata. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Valle d'Aosta, con sede in piazza Deffeyes, 1 ad Aosta. Il responsabile del trattamento è il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia.